



COMUNE DI CREMOSANO

PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE

Codice ente 10740 4

DELIBERAZIONE N. 19
del 22-05-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica**

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO GESTIONE MINI ALLOGGI PER ANZIANI DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

MARCO FORNAROLI	Presente	Sindaco
Raffaele Perrino	Presente	Vice Sindaco
Alberto Polloni	Presente	Consigliere
Chiara Tedoldi	Presente	Consigliere
Alessandro Andena	Presente	Consigliere
Giuseppe Martellosio	Presente	Consigliere
Matteo Cappelli	Presente	Consigliere
Luciano Costi	Presente	Consigliere
Luciano Sabbioni	Presente	Consigliere
Leonardo Rizzo	Presente	Consigliere

Totale presenti **10**

Totale assenti **0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **BONOLDI DOTT.SSA ELVIRA NELLY** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCO FORNAROLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO GESTIONE MINI ALLOGGI PER ANZIANI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la proposta di modifica del Regolamento che disciplina la gestione dei mini alloggi per anziani di proprietà comunale, che prevede l'introduzione di un nuovo articolo:

“ART. 2 - ASSEGNAZIONI TEMPORANEE IN DEROGA

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare uno degli alloggi ubicati in Via Vignale e sito al piano primo, per le situazioni di emergenza, dalla quale scaturisca la necessità di un'assegnazione temporanea.

Tale assegnazione potrà essere fatta a seguito di relazione stilata dall'Assistente Sociale. Il periodo di assegnazione verrà proposto dall'Assistente Sociale sulla base della situazione socio-economica del richiedente.

Tale alloggio potrà essere temporaneamente assegnato in deroga, per situazioni di fabbisogno abitativo di particolare e documentata rilevanza sociale, intendendosi quelle di particolare e grave pericolosità che comportino, in atto o potenzialmente, danni al singolo e al nucleo familiare.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni necessarie per avere titolo all'assegnazione temporanea in deroga, sono le seguenti:

- a) *Situazioni familiari moralmente degradanti o insostenibili, per l'assoluta impossibilità di convivenza, dovute alla presenza di malati di mente o di persone comunque alterate psichicamente;*
- b) *Situazioni relative a nuclei familiari senza tetto per cause diverse dallo sfratto o da quelle derivanti da situazioni che abbiano richiesto l'emanazione di ordinanze del Sindaco contingibili ed urgenti come nei casi di separazione di fatto fra coniugi, quando uno di essi debba lasciare l'alloggio comune all'altro ovvero nei casi di collaboratori domestici soprattutto extracomunitari che, dovendo cambiare lavoro, vengono improvvisamente a trovarsi privi di alloggio in quanto precedentemente ospitati dal datore di lavoro;*
- c) *Situazioni relativi a nuclei in condizioni di forte sovraffollamento o grave antigiene dell'alloggio, che incidono gravemente sulla salute dei minori o anziani compresi nei nuclei medesimi;*
- d) *Situazioni di grave precarietà riguardanti ragazze madri, ex carcerati, ex tossicodipendenti, soggetti con patologie croniche invalidanti a prognosi infausta.*

Condizione necessaria per l'assegnazione temporanea in deroga è il possesso della residenza nel Comune di Cremosano da almeno un anno.

Nel valutare le richieste di assegnazione temporanea in deroga, si dovrà tener conto delle condizioni socio-economiche e sanitarie dei nuclei familiari interessati.

Conseguentemente gli articoli 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 originariamente previsti nel regolamento diverranno: articoli 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 . “

Al termine della relazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si propone la seguente modifica del Regolamento per la gestione dei mini alloggi per anziani di proprietà comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 24 del 30.07.2003, con la quale si prevede l'introduzione dell'art. 2:

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2003, con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei mini alloggi per anziani;

RAVVISATA la necessità di procedere alla modifica del predetto Regolamento, come meglio descritto in premessa;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 18/08/2000, N. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la modifica proposta al "Regolamento Gestione mini alloggi per anziani" di proprietà comunale, approvato con propria deliberazione n. 24 del 30.07.2003, così come qui di seguito indicata:

"ART. 2 - ASSEGNAZIONI TEMPORANEE IN DEROGA

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare uno degli alloggi ubicati in Via Vignale e sito al piano primo, per le situazioni di emergenza, dalla quale scaturisca la necessità di un'assegnazione temporanea.

Tale assegnazione potrà essere fatta a seguito di relazione stilata dall'Assistente Sociale. Il periodo di assegnazione verrà proposto dall'Assistente Sociale sulla base della situazione socio-economica del richiedente.

Tale alloggio potrà essere temporaneamente assegnato in deroga, per situazioni di fabbisogno abitativo di particolare e documentata rilevanza sociale, intendendosi quelle di particolare e grave pericolosità che comportino, in atto o potenzialmente, danni al singolo e al nucleo familiare.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le condizioni necessarie per avere titolo all'assegnazione temporanea in deroga, sono le seguenti:

- a) *Situazioni familiari moralmente degradanti o insostenibili, per l'assoluta impossibilità di convivenza, dovute alla presenza di malati di mente o di persone comunque alterate psichicamente;*
- b) *Situazioni relative a nuclei familiari senza tetto per cause diverse dallo sfratto o da quelle derivanti da situazioni che abbiano richiesto l'emanazione di ordinanze del Sindaco contingibili ed urgenti come nei casi di separazione di fatto fra coniugi, quando uno di essi debba lasciare l'alloggio comune all'altro ovvero nei casi di collaboratori domestici soprattutto extracomunitari che, dovendo cambiare lavoro, vengono improvvisamente a trovarsi privi di alloggio in quanto precedentemente ospitati dal datore di lavoro;*
- c) *Situazioni relativi a nuclei in condizioni di forte sovraffollamento o grave antigienicità dell'alloggio, che incidono gravemente sulla salute dei minori o anziani compresi nei nuclei medesimi;*
- d) *Situazioni di grave precarietà riguardanti ragazze madri, ex carcerati, ex tossicodipendenti, soggetti con patologie croniche invalidanti a prognosi infausta.*

Condizione necessaria per l'assegnazione temporanea in deroga è il possesso della residenza nel Comune di Cremosano da almeno un anno.

Nel valutare le richieste di assegnazione temporanea in deroga, si dovrà tener conto delle condizioni socio-economiche e sanitarie dei nuclei familiari interessati.

Conseguentemente gli articoli 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 originariamente previsti nel regolamento diverranno: articoli 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 . "

2. Di allegare alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, la proposta di modifica del Regolamento Gestione mini alloggi di proprietà comunale;
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio di eseguire gli adempimenti di competenza.

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione,
Con voti unanimi favorevoli resi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CREMOSANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 22-05-2014

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO GESTIONE MINI ALLOGGI
PER ANZIANI DI PROPRIETA' COMUNALE.**

Vista la deliberazione in oggetto descritta e relativa istruttoria, si esprimono i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il responsabile del Servizio
(DOTT.SSA ELVIRA NELLY BONOLDI)

Cremona, 22-05-2014

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
MARCO FORNAROLI	BONOLDI DOTT.SSA ELVIRA NELLY

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Cremona li, 26-05-2014.....

La suesata deliberazione:

Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
ELVIRA NELLY DOTT.SSA BONOLDI

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N.ro 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione in data 05-06-2014

Cremona li, 05-06-2014

Il Segretario Comunale
ELVIRA NELLY DOTT.SSA BONOLDI

=====